



COORDINAMENTI DELLE RSA DELL'AREA CALABRO LUCANA di INTESASANPAOLO e del BANCO di NAPOLI

COMUNICATO

Le scriventi Organizzazioni Sindacali esprimono solidarietà al collega sindacalista, oggetto di gravi e pubbliche rampogne nel corso di una riunione. Condannano il gravissimo comportamento che è stato tenuto dal Responsabile Small Business del Mercato di Reggio Calabria nel corso della riunione tenuta il 21.10 presso la locale sede del Banco di Napoli. Alla fine della riunione, che contava la presenza di oltre 20 gestori delle due reti, veniva esibita una slide, prontamente commentata dal predetto Responsabile nella quale si diceva che per raggiungere il budget era necessario che ciascun gestore vendesse determinati prodotti entro la fine dell'anno. A quel punto un lavoratore, che svolge un importante ruolo sindacale, faceva rilevare che non possono essere assegnati budget individuali ai gestori. Il Responsabile della Banca aveva allora una reazione scomposta e offensiva nei confronti di un lavoratore che tra l'altro ricopre importanti incarichi a livello sindacale provinciale e regionale. Sebbene il Direttore di Area abbia più volte invitato le scriventi OO.SS. a evidenziare circostanziati episodi, riportando nomi e cognomi delle persone coinvolte, al fine di poter disporre provvedimenti e iniziative esemplari nei confronti dei Responsabili che sbagliano "*perchè un Capo che ricorre alle minacce non è un Capo*", ad oggi non ci è dato di conoscere la posizione dell'Istituto su tale spiacevole circostanza. A questo punto è in gioco la credibilità stessa del Capo Area, di fronte al quale queste OO.SS. hanno dimostrato in tantissime occasioni, quel senso di responsabilità che, ahinoi, non è tanto vivo nei Responsabili aziendali.

Le leggi dello Stato Italiano e il nostro contratto garantiscono piena libertà sindacale e non è pensabile che in qualunque forma ad un sindacalista vengano fatte pressioni. Il ruolo del sindacato è fondamentale per la tutela dei lavoratori e non tolleremo mai che vengano posti in essere atteggiamenti discriminanti solo perché si svolge attività sindacale. Le valutazioni i ruoli le mansioni non possono essere modificate solo perché si svolge attività sindacale.

Contro ogni forma di discriminazione e di vessazione e di palese ingiustizia ci batteremo affinché i DIRITTI dei lavoratori vengano garantiti.

Invitiamo tutti i colleghi a segnalare con tempestività anche il più insignificante tentativo di attribuire budget individuali.

Il lavoratore investito dall'atteggiamento offensivo del superiore, nella sua veste di segretario Sas, ha negli anni prodotto diversi documenti su un modo distorto di concepire il rapporto con i clienti e si è fatto promotore anche presso questa intersindacale di iniziative forti. Tale modo di agire, per usare parole a volte usate dal Capo del Personale, spesso "*non è piaciuto*" all'azienda. Occorre una forte presa di posizione aziendale di fonte all'atteggiamento assunto in pubblico dal Responsabile Small Business di Reggio Calabria.

In assenza di seri interventi Aziendali ci riserviamo di adire gli organismi preposti alla tutela della dignità dei lavoratori.

CS-CZ-RC-KR-VV-MT-PZ, 27/10/2008

**FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SINFUB –UILCA
I COORDINATORI delle RSA dell'AREA CALABRO LUCANA
INTESA SANPAOLO e BANCO DI NAPOLI**